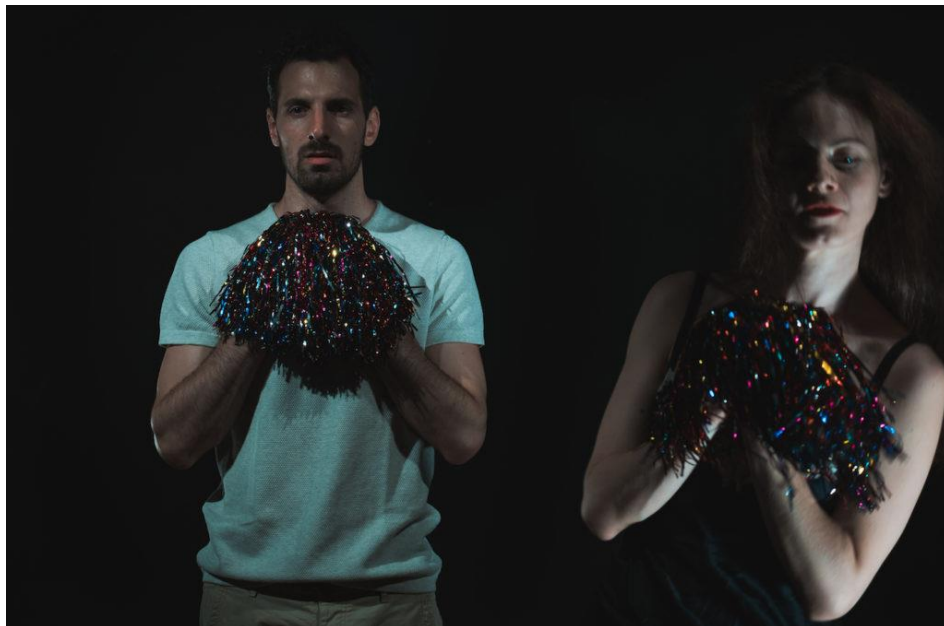


L' Osservatore

TEATRO

Teatro Foce: “Sonnambuli – il vuoto di te, il vuoto del mio cuore”

Publicato in data 11 Novembre 2019, 14:41



© Soheil Raheli

Venerdì 22 novembre alle ore 20.30 (con replica sabato 23 alla stessa ora) presso il Teatro Foce debutterà lo spettacolo *Sonnambuli - il vuoto di te, il vuoto del mio cuore* della compagnia milanese DomesticAlchimia, progetto vincitore del concorso testinscena® 2019 organizzato dalla Fondazione Claudia Lombardi per il teatro e patrocinato da LuganoInScena.

Il progetto *Sonnambuli - il vuoto di te, il vuoto del mio cuore* è stato selezionato dalla giuria, presieduta da **Giorgio Thoeni**, tra i 34 progetti pervenuti al bando testinscena®, concorso rivolto alle giovani compagnie della Svizzera italiana e della Lombardia. Lo spettacolo, diretto

da **Francesca Merli**, e messo in scena dalla compagnia **Domesticalchimia** (con **Davide Pachera** e **Laura Serena**), vede la collaborazione di **Francesca Garolla**, dramaturg e direttrice artistica del **Teatro i** di Milano. Dopo lo spettacolo, nel Foyer del teatro ci sarà un incontro con la compagnia. Prossime repliche: 5 e 6 dicembre ore 20.30 a Milano presso Campo Teatrale, Via Cambiasi 10.



© Soheil Raheli

I sonnambuli sono coloro che vivono addormentati: mangiano, lavorano, si riproducono, parlano... senza mai aprire gli occhi. Lui e Lei (una coppia senza nome) vivono insieme nel segno dell'amore. Sono giovani ma sul filo del rasoio, in altre parole, tra pochi anni non lo saranno più. Ciò che li accomuna è un'insoddisfazione massiccia nei confronti della vita, sempre troppo arida di eventi e prospettive nei loro confronti. Per esorcizzare la noia e le giornate che si ripetono sempre uguali, i due mettono in piedi delle vere e proprie "rappresentazioni", che vanno dalla coreografia danzata recitando la famosa scena di un film ai tentativi di suicidio simulati (in realtà neanche troppo simulati). A rendere il tutto ancora più complicato, ci pensa l'inquilino che vive nel seminterrato, un appassionato di tennis che ogni giorno, puntualmente, produce un rumore insopportabile al quale i due non riescono a dare una spiegazione. E sarà proprio questa presenza/assenza disturbante (l'inquilino non compare mai sulla scena, è un fantasma) a risvegliare in Lei il ricordo di un evento traumatico che la porterà a compiere un gesto inaspettato.

Per maggiori informazioni sulla serata telefonare allo 091 995 11 28, scrivere a info@fondazioneteatro.ch o visitare www.fondazioneteatro.ch.